

**Al Direttore
dell'Accademia Statale
di Belle Arti di Genova
"Ligustica"**

OGGETTO: CANDIDATURA RAPPRESENTANTE DEL COLLEGIO DOCENTI.

Programma delle attività.

Dopo un triennio come **Coordinatore della Scuola** di Indirizzo in Progettazione Artistica per l'Impresa e nove mesi nel ruolo di **Rappresentante del Collegio Docenti** in Consiglio Accademico, ho individuato alcuni obiettivi strategici che mi stanno particolarmente a cuore.

CONNESSIONE DOCENTI-CONSIGLIO ACCADEMICO:

Un aspetto cruciale per il corretto funzionamento dell'organismo Accademia Ligustica è la possibilità di portare attivamente in Consiglio Accademico tutte **le richieste, le idee e le proposte dei Docenti**; soprattutto quelle che non rientrano specificatamente nell'area della didattica (coperta dall'attività di Scuole e Dipartimenti) o nell'area sindacale (coperta da RSU). **Come Rappresentante del Collegio Docenti ho intenzione di strutturare una prassi più funzionale che ottimizzi la comunicazione circolare tra i Docenti e Consiglio Accademico.**

INCLUSIONE DEI DOCENTI NON STRUTTURATI:

La recente statizzazione con l'ingresso nei ranghi dello stato di ventidue Docenti è stato un eccezionale traguardo che dà stabilità all'Istituzione e a chi la anima. Resta evidente che, nell'immediato futuro, la Ligustica dovrà **avvalersi di Docenti a contratto**: questi colleghi sono professionisti la cui competenza - a mio avviso - è stata e resta **un valore aggiunto per la qualità e la varietà dell'offerta didattica di trienni e bienni**. Questi colleghi spesso presentano retroterra molto diversi da quello del Docente Strutturato e - a volte - **faticano a entrare a pieno nelle dinamiche** burocratiche, amministrative e didattiche tipiche di un'Istituzione AFAM. **Come Rappresentante del Collegio Docenti ho intenzione di operare per aumentare la consapevolezza dei Docenti a contratto sulla nostra Istituzione, articolando l'attività su tre cardini: formazione, informazione e coinvolgimento.**

VISIONE SULLA PIANTA ORGANICA:

Sappiamo che l'attuale pianta organica è modellata su una fotografia del 2020. Negli ultimi tre anni, invece, l'Accademia, ha mostrato **un'evoluzione positiva e costante** in molti aspetti che vanno dalle relazioni istituzionali alla *brand awareness*, dalla digitalizzazione al numero di iscritti. Occorre **avere una visione e un posizionamento precisi** che chiariscano la nostra offerta formativa e rendano evidente ciò che rende unica la Ligustica. A mio avviso, questa affermazione passa sempre e comunque dalla alta qualità dei Docenti e dall'aderenza dei Piani di Studio alla contemporaneità.

Come Rappresentante del Collegio Docenti voglio dare il mio contributo per riflettere sulle possibilità di ampliamento e la direzione da imprimere alla futura pianta organica.

COMUNICAZIONE TRA REPARTI:

Ho iniziato questo programma definendo la Ligustica con una metafora e sono davvero convinto che occorra considerare ogni reparto - corpo docenti, amministrazione, segreteria didattica - come **organi funzionali di un'unico organismo**. Ogni collega svolge funzioni e compiti differenti e, nella diversità, ugualmente preziosi. La necessaria unità di intenti si ottiene soprattutto grazie alla condivisione di visione, allo scambio di informazioni e attraverso il difficile esercizio di vestire i panni dell'altro.

Come Rappresentante del Collegio Docenti voglio capire se è possibile facilitare la comunicazione tra reparti - docenti e segreteria, docenti e amministrazione - aumentare la consapevolezza delle specifiche competenze e della fatica altrui e sviluppare un senso di comune appartenenza.

RELAZIONI CON ACCADEMIE E ATENEI:

La futura organizzazione e il buon funzionamento della Ligustica sono sicuramente legati a una **maggiore aderenza ai regolamenti** e alle norme che lo *status* di Accademia Statale prescrive. Altrettanto importante è **coltivare relazioni, scambiare idee, progetti e buone prassi** con realtà omologhe alla nostra - come le altre Accademie Statali e i Conservatori - e con realtà simili - come le Università. Oltre alle parallele e necessarie relazioni istituzionali, credo che le conoscenze, le relazioni e i contatti dei singoli Docenti - che spesso hanno uno stato di servizio variegato ed eterogeneo - siano una risorsa da valorizzare.

Come Rappresentante del Collegio Docenti intendo vagliare la possibilità di confrontarsi con i singoli colleghi per capire come funzionano gli altri attori della Formazione e valutare l'adozione di prassi che si sono dimostrate vincenti.

Genova, 1° marzo 2023

FIRMA

